



Lunedì 11 maggio 2026

SALA GRAN GUARDIA

Il Monte Pasubio canta e celebra i 60 anni

ROVIGO - Davanti a un pubblico numeroso il coro Monte Pasubio-Rovigo Banca si è esibito sabato sera nella sala della Gran Guardia di Rovigo in un concerto dedicato alla musica popolare, evento che ha aperto idealmente le celebrazioni per il sessantesimo anniversario dalla fondazione del sodalizio rodigino, e che ha chiuso la giornata "Insieme" organizzata da Bvr Banca del Veneto Centrale.

Ad aprire la serata è stato il neopresidente del coro, Federico Saccardin, che ha ricordato come il 2026 rappresenti un traguardo importante per la formazione corale. Attraverso una serie di immagini e diapositive, Saccardin ha ripercorso le tappe principali della storia del coro, nato sessant'anni fa e divenuto nel tempo una delle realtà culturali più significative del territorio polesano. Nel corso dell'incontro è stato inoltre presentato in anteprima il volume commemorativo dei 60 anni di vita del coro. Il volume sarà corredato da un cd musicale che raccoglie in 21 brani una selezione della produzione discografica a partire dal primo lp sino ai giorni nostri.

Saccardin ha sottolineato come il coro, dopo 42 anni di collaborazione, possa ormai considerare Rovigo Banca non soltanto un sostenitore. Lorenzo Liviero, nel ringraziare, ha ribadito il forte legame tra l'istituto di credito cooperativo e il coro Monte Pasubio, evidenziando come entrambe le realtà condividano finalità comuni. La serata, presentata dal corista vice presidente Marco Zanella, ha visto il coro diretto dal maestro Pierangelo Tempesta eseguire un raffinato repertorio di canti popolari e corali. Dal celebre "La Montanara" di Luigi Pigarelli passando per celebri composizioni di Bepi De Marzi, di Maiero, di Malatesta e altri fino a "Polesine" di Fossati e Liberovici.

Il concerto ha idealmente unito le montagne alla terra del Delta, ricevendo calorosi applausi dal pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

